

GESTIONE EMERGENZA COVID-19 NUCLEO COVID

AGGIORNAMENTO PIANO DI EMERGENZA ADOTTATO PER LA GESTIONE DEL NUCLEO LILLA SOTTOPOSTO A ISOLAMENTO

Tolmezzo, 19 ottobre 2020

Sommario

1. GESTIONE DEL CASO	2
----------------------------	---

2. RACCOMANDAZIONI PER IL PERSONALE CHE OPERA IN AREA ROSSA.....	4
ALLEGATO 1.....	7
1.1 PROCEDURA DI VESTIZIONE PER GLI OPERATORI	7
1.2 PROCEDURA DI SVESTIZIONE.....	8
ALLEGATO 2 – PROCEDURE DI DECONTAMINAZIONE DELLE SUPERFICI.....	9

1. GESTIONE DEL CASO

Il caso sospetto o confermato, va isolato presso i locali collocati al piano terra e il Nucleo di appartenenza viene isolato per evitare ulteriori contaminazioni. I percorsi per l'accesso e l'uscita dalla zona rossa sono indicati nella figura 1.

I DPI dovranno essere indossati secondo le modalità previste nella sezione del presente protocollo dedicata alle modalità di vestizione.

I DPI utilizzati dovranno essere eliminati nel contenitore per rifiuti speciali collocato nell'area individuata nella figura 1, nell'area svestizione e dovrà essere effettuata, successivamente alla svestizione, l'igiene delle mani mediante lavaggio o utilizzo della soluzione idroalcolica posta a disposizione. I contenitori per rifiuti dovranno essere conferiti nell'apposita area di stoccaggio con cadenza quotidiana.

In ogni caso andranno garantite le seguenti attività:

- gli ospiti del nucleo andranno istruiti adeguatamente per applicare le precauzioni individuate per prevenire la trasmissione da contatto, droplet (goccioline) e aerea;
- quotidianamente e almeno quattro volte nella giornata sarà misurata la temperatura corporea e verrà effettuata una valutazione delle condizioni generali.

I casi confermati verranno trasferiti nell'area rossa a piano terra dove rimarranno in isolamento fino alla guarigione clinica ovvero in assenza di sintomi e tampone naso-faringeo ripetuto una volta a distanza di dieci giorni dal primo positivo.

2. RACCOMANDAZIONI PER IL PERSONALE CHE OPERA IN AREA ROSSA

Personale assistenziale

1. Evitare il contatto diretto con fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali respiratorie, feci e urine, utilizzando guanti monouso.
2. Utilizzare piatti e scodelle monouso per la distribuzione/somministrazione dei pasti e delle bevande. Il materiale e gli eventuali residui alimentari vanno convogliati nel doppio sacco nero (indifferenziato).
3. Utilizzare contenitori per rifiuti speciali (sanitari pericolosi/infettivi), per gettare guanti, fazzoletti, mascherine/facciali FFP2 e altri rifiuti. I contenitori sono disponibili nell'area individuata nella figura 1, collocata all'interno del nucleo, nell'area svestizione.
4. Mettere la biancheria piana e personale contaminata in distinti sacchetti idrosolubili forniti indossando guanti, grembiule, mascherina e occhiali di protezione. Non agitare la biancheria sporca ed evitare il contatto diretto con pelle e indumenti. Richiudere il sacchetto idrosolubile all'interno del sacco rosso "biancheria infettiva" e collocarlo nell'area di deposito temporaneo esterno indicato nella planimetria nelle gabbie distintamente destinate alla raccolta della biancheria ospiti e della biancheria piana.
5. Pulire e disinfettare quotidianamente le superfici come comodini, tavolini e altri mobili della camera da letto dell'ospite, servizi igienici, superfici dei bagni, con prodotti a base di cloro attivo alle concentrazioni indicate dalle schede tecniche e di sicurezza (rischio elevato) oppure con alcol 70%, indossando guanti e tutti gli altri DPI previsti (vedi procedura di decontaminazione rif. Allegato 2.)
6. Utilizzare sempre i DPI previsti quando si cambiano le lenzuola dell'ospite infetto.

La fornitura dei pasti e di tutti gli altri prodotti destinati all'alimentazione (latte, biscotti, olio, aceto, sale, prodotti in polvere per i distributori di bevande, ecc..) avviene negli orari e nelle giornate stabilite con la consegna di quanto ordinato fuori dalla porta di accesso del nucleo (percorso pulito). Il personale assistenziale provvederà al ritiro dei carrelli.

La fornitura di biancheria piana e personale pulita, i prodotti e i presidi necessari per l'attività assistenziale viene effettuata attraverso il percorso pulito individuato nella figura 1 utilizzando carrelli e cartoni che vengono lasciati davanti alla porta di ingresso del nucleo. Il personale assistenziale provvederà al ritiro dei prodotti.

Tutti i carrelli utilizzati, compresi quelli termici per la fornitura dei pasti, prima di essere fatti uscire dal nucleo dalla parte dedicata allo sporco devono essere disinfettati con i prodotti messi a disposizione sul tavolo collocato nella zona.

Personale tecnico addetto alle manutenzioni

Gli interventi di manutenzione ordinaria possono essere eseguiti solo per garantire il regolare funzionamento dell'attività assistenziale, previa richiesta di intervento effettuata contattando telefonicamente gli addetti o l'ufficio tecnico. In tali casi gli addetti alle manutenzioni devono indossare i DPI.

La consegna di materiale vario (detergenti, presidi per l'assorbimento, sacchi, ecc..) deve essere effettuata utilizzando le gabbie e i carrelli che devono essere lasciati davanti alla porta di accesso del nucleo dalla parte del percorso pulito e ritirati dalla porta del percorso sporco.

Il prelievo della biancheria e dei rifiuti ordinari del nucleo rosso deve essere effettuato attraverso le scale indossando i seguenti DPI:

- mascherina facciale FFP2
- occhiali di protezione o schermo facciale (visiera)
- guanti puliti (2 paia).

Utilizzando i medesimi DPI deve essere effettuato il trasporto dei contenitori dei rifiuti speciali e dei carrelli utilizzati per il trasporto di materiale attraverso l'ascensore collocato a ridosso della zona sporca che successivamente al trasporto deve essere sanificato con il materiale necessario.

I DPI utilizzati dovranno essere eliminati nel contenitore per rifiuti speciali collocato in lavanderia.

2. RACCOMANDAZIONI PER GLI OSPITI ISOLATI NEL NUCLEO ROSSO

Le stanze devono essere ben ventilate e non deve essere permesso l'accesso di persone diverse dagli operatori. Qualora vi fosse l'isolamento di più ospiti nella stessa stanza, deve essere comunque mantenuta una distanza interpersonale di almeno un metro (distanza sociale da adottare anche tra i letti).

Le mani della persona in isolamento devono essere sottoposte a lavaggio accurato con acqua e sapone o con una soluzione idroalcolica dopo ogni contatto con materiali o superfici e vanno asciugate utilizzando asciugamani di carta usa e getta.

Durante l'esecuzione delle operazioni di igiene far indossare all'ospite una mascherina di protezione individuale e dei guanti che al termine dovranno essere rimossi.

Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie, feci e urine degli altri ospiti.

Non condividere materiali, attrezzature, posate, bicchieri, etc. con altra persona malata.

3. Sanificazione dei locali e dei materiali di caso sospetto o positività a COVID-19

La sanificazione della/e stanza/e di isolamento dovrà essere effettuata almeno una volta al giorno e comunque al più presto in caso di spandimenti evidenti in caso di procedure che producano aerosol e alla dimissione dell'ospite.

La sanificazione delle superfici toccate frequentemente e dei servizi igienici dovrà essere effettuata almeno due volte al giorno con acqua e detergenti seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio (0,1%-0,5%), etanolo (62%-71%).

I dispositivi di cura e le attrezzature riutilizzabili (deambulatore) devono essere disinfettati con alcool etilico al 70%.

Per la decontaminazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. I carrelli di pulizia comuni non devono entrare nella stanza.

Il personale addetto alla sanificazione deve essere formato e dotato dei DPI previsti per l'assistenza ai pazienti infetti che vanno indossati all'ingresso del percorso pulito con le modalità indicate nell'Allegato 2.

In presenza dell'ospite all'interno degli ambienti da sanificare, questo deve indossare una mascherina chirurgica per tutto il tempo necessario alla sanificazione.

Terminati gli interventi di pulizia, i carrelli utilizzati devono essere sanificati e fatti uscire dalla porta della zona destinata alla svestizione.

Il personale addetto procede alla svestizione con le modalità indicate all'Allegato 2 e allo smaltimento dei DPI negli appositi contenitori per gli infetti collocati nella zona sporca.

Lavanderia

I sacchi contenenti gli indumenti infetti devono essere avviati negli ultimi lavaggi della giornata con cicli completi ad una temperatura fra i 60 e i 90 gradi.

Per il trattamento dei sacchi infetti il personale addetto è tenuto ad indossare i seguenti DPI:

- mascherina facciale FFP2
- occhiali di protezione o schermo facciale (visiera)
- tuta o camice di protezione non sterile a maniche lunghe, impermeabile con elastico al polso
- in assenza di camice impermeabile, camice di protezione non sterile a maniche lunghe, o impermeabile o idrorepellente in TNT, sovra-camice in plastica impermeabile senza maniche e manicotti impermeabili
- guanti puliti (2 paia)

I DPI devono essere smaltiti nell'apposito contenitore collocato nel locale sporco della lavanderia.

A fine giornata lavorativa i locali della lavanderia, oltre a essere sanificati con i prodotti individuati dal presente protocollo sono sottoposti a sanificazione con ozono.

4. Indicazioni per la gestione delle salme

Con il decesso cessano le funzioni vitali e si riduce nettamente il pericolo di contagio, poiché la trasmissione del virus è prevalentemente per droplets (esposizione a goccioline emesse con tosse e/o starnuti) e per contatto.

L'ospite deceduto, a respirazione e motilità cessate, non è fonte di dispersione del virus nell'ambiente, per cui non sono richieste misure particolari.

La salma della persona deceduta per COVID19 o sospetta tale va gestito in base alle indicazioni del DPR 285/1990 relativo alle malattie infettive diffuse:

- gli operatori utilizzano i DPI come mascherine, guanti, tute monouso, camici, durante la gestione della salma;
- eventuali device e presidi vengono lasciati in sede;
- la salma deve essere avvolta in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinfettante (es. ipoclorito di sodio 0.1% o altro disinfettante a base alcolica 70%) con gli indumenti indossati al momento del decesso;
- la salma viene traslata nelle camere ardenti collocate al piano terra della struttura;
- non si procede alle operazioni di vestizione;

ALLEGATO 1.

1.1 PROCEDURA DI VESTIZIONE PER GLI OPERATORI

La procedura di VESTIZIONE deve avvenire nell'area individuata (ingresso pulito) con le seguenti modalità:

1. togliere ogni monile e oggetto personale. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
2. controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
3. indossare un primo paio di guanti non sterili;
4. indossare sopra la divisa il camice monouso impermeabile il cui polsino deve coprire il bordo terminale del guanto già indossato; in assenza di camice impermeabile, indossare un camice di protezione non sterile a maniche lunghe, idrorepellente in TNT, sovracamice in plastica impermeabile senza maniche e manicotti impermeabili;
5. indossare i calzari o sovrascarpe;
6. indossare idoneo filtrante facciale FFP2 o FFP3 facendo attenzione ad effettuare correttamente il fit test (test di tenuta);
7. indossare la cuffia;
8. indossare gli occhiali di protezione e/o la visiera;
9. indossare il secondo paio di guanti non sterili il cui bordo deve coprire la manica del camice monouso.

N.B.: se già indossati precedentemente i calzari/sovrascarpe saltare il punto 5.

1.2 PROCEDURA DI SVESTITIZIONE

La SVESTITIZIONE deve essere effettuata nell' area di svestizione (uscita sporco) dove dovrà essere presente il contenitore rigido dei rifiuti sanitari pericolosi con il sacchetto giallo all'interno (da chiudere entrambi e poi depositare temporaneamente presso la zona interna al nucleo nell'area destinata allo sporco).

Deve essere eseguita la seguente procedura:

1. evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
2. i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
3. decontaminare i DPI riutilizzabili;
4. rispettare la sequenza indicata:
 - a. rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 - b. rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 - c. usare sul secondo paio di guanti il gel disinfettante;
 - d. rimuovere la cuffia e smaltirla nel contenitore;
 - e. rimuovere gli occhiali;
 - f. rimuovere la maschera FFP2 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 - g. rimuovere il secondo paio di guanti;
 - h. praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.

I DPI riutilizzabili (quali occhiali e/o visiera) verranno disinfettati all'esterno con prodotti a base di cloro e/o alcol messi a disposizione sul tavolino nella zona individuata e smaltire il materiale utilizzato nel contenitore per il materiale infetto.

ALLEGATO 2 – PROCEDURE DI DECONTAMINAZIONE DELLE SUPERFICI

La prestazione consiste nella decontaminazione/disinfezione di una superficie da materiale infetto o potenzialmente infetto. La procedura può essere applicata per la decontaminazione di ambienti con presenza di persone positive o sospette al COVID-19.

ATTREZZATURA

- Carrello di servizio attrezzato (da lasciare all'esterno della stanza)
- Attrezzo: a trapezio o con frangia/mop
- Carta assorbente monouso
- Cartello segnaletico "Attenzione pavimento bagnato"



SEQUENZA DI INTERVENTO

La procedura di vestizione e svestizione è riportata nell'allegato 1.

NON PERMANERE NELLA STANZA PER PIU' DI 15 MINUTI, ANCHE CON I DPI INDOSSATI.

Gestire lo smaltimento dei contenitori per rifiuti sanitari pericolosi come da procedura prevista e comunque sempre con guanti e mascherina chirurgica indossati.

Si ricorda al personale di mantenere la distanza di sicurezza nelle fasi di igienizzazione della stanza e di limitare gli accessi e le attività (sia per le pulizie che per l'attività assistenziale) a quelle strettamente necessarie e previste dal protocollo indicato dall'Azienda Sanitaria di riferimento. Si ricorda di procedere ad opportuna aerazione della stanza.

1. Indossare i dpi come prescritto nell'allegato 1
2. Decontaminare eventuali presenze grossolane di sangue, urine, feci, muco spargendo una idonea quantità di carta sul materiale;
3. Versare la soluzione detergente disinfettante sulla zona da trattare e lasciarla agire per 2-3 minuti (tempo indicato dal produttore al fine di ottenere l'attività biocida del prodotto disinfettante);
4. Rimuovere il tutto utilizzando ulteriore quantitativo di carta assorbente monouso, riponendola nel contenitore per rifiuti sanitari;
5. Rimuovere il primo paio di guanti;
6. Detergere la zona con frangia / mop imbevuto di prodotto disinfettante;
7. Disinfettare le attrezzature utilizzate prima di uscire dalla stanza;
8. Riporre la frangia / mop contaminato in un sacchetto e destinare a rifiuto sanitario;
9. CON PRESENZA DI PAZIENTE PROVVEDERE ALLA DECONTAMINAZIONE MEDIANTE PRODOTTO DISINFETTANTE AGENDO SULLE SUPERFICI QUOTIDIANE (SANIFICAZIONE)
 - lavaggio ad umido con frangia monouso impregnato con prodotto disinfettante di vetri ed infissi;

- lavaggio ad umido con panno monouso impregnato con prodotto disinfettante di armadi, comodini, punti luce etc.;
- lavaggio ad umido con frangia monouso impregnato con prodotto disinfettante della pavimentazione;
- lavaggio ad umido con panno dei sanitari e con frangia della pavimentazione.

10. A DIMISSIONE PAZIENTE SI EFFETTUA IL RISANAMENTO DELL'INTERA STANZA

- Procedere effettuando la decontaminazione dell'intero ambiente partendo dalle parti alte ed avanzando verso il pavimento:
 - a. Se possibile arieggiare la stanza;
 - b. In presenza di tendaggi nell'ambiente:
 - o Disinfettare le tende non lavabili adottando **UNA** delle diverse procedure (considerando la variabilità di materiali, fare una prova prima di procedere per verificare la buona riuscita dell'intervento):
 - Nebulizzando il prodotto disinfettante direttamente sulle superfici, sulle corde e pulsantiere lasciando agire per il tempo necessario;
 - Utilizzando la macchina a vapore, erogare vapore a 100°C su tutta la superficie;
 - o Per le tende tessili lavabili:
 - provvedere al lavaggio meccanico a 90°C con prodotto detergente, previo smontaggio e collocazione in sacco impermeabile chiuso;
 - Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con prodotti disinfettanti a base cloro;
 - c. Lavaggio ad umido con frangia monouso impregnato con prodotto disinfettante delle pareti con asta allungabile e panno monouso;
 - d. Lavaggio ad umido con frangia monouso impregnato con prodotto disinfettante di vetri ed infissi;
 - e. Lavaggio ad umido con panno monouso impregnato con prodotto disinfettante di armadi, comodini, punti luce etc.;
 - f. Lavaggio ad umido con frangia monouso impregnato con prodotto disinfettante della pavimentazione.

11. Rimuovere il secondo paio di guanti e disinfettare l'attrezzatura utilizzata nella stanza;

12. Al termine delle operazioni togliersi i DPI **prima di uscire dalla stanza**

13. Lavarsi accuratamente le mani;

Prodotti chimici per la disinfezione delle superfici (servizi igienici, arredi, pavimenti, tessuti)

Nome e Marca		Caratteristiche e metodologia d'impiego	Reg. PMC	Azione virucida	Campo di applicazione	Diluizione e tempo azione	Norma di riferimento
DEORNET CLOR È Così 		Disinfettante cloro attivo, battericida sia su Gram positivi che su Gram negativi, fungicida e virucida per la disinfezione dei servizi igienici e delle superfici. Principio attivo: ipoclorito di sodio	n.19805 	Poliovirus (tipo 1) Adenovirus (tipo 5) HIV Epatite A-B-C	Per tutte le superfici compresi i pavimenti	In diluizione al 5% - 15 min (1300 ppm)	UNI EN 14476
					per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e bagni – in occasione di decontaminazione a seguito di dimissione paziente	In diluizione al 20% - 15 min (5200 ppm)	
RIFRAXSAN È Così 		Disinfettante pronto all'uso, utilizzato per la disinfezione di superfici e arredi. Principio attivo: 2-fenilfenolato sodico alcoli e tensioattivi anionici e non ionici	n.19435 	Poliovirus (tipo 1) Adenovirus (tipo 5)	Per tutte le superfici	Tal quale 5 min.	UNI EN 14476

Tabella di diluizione – DEORNET CLOR

I dati sotto riportati derivano dalle caratteristiche chimico fisiche del prodotto, la cui formulazione prevede 260ppm di cloro attivo per una soluzione all'1%.

Ppm di cloro attivo	% di diluizione in acqua
260 ppm	1%
1300 ppm	5%
2600 ppm	10%
5200 ppm	20%
7800 ppm	30%
13000 ppm	50%
26000 ppm	100% (t.q.)

Utilizzare i seguenti DPI:

- Occhiali
- Tuta
- Guanti AKL nitrile

In occasione di servizi igienici ciechi, obbligo di mantenere aperti i ventilatori e le porte.

In ambienti con presenza di finestra, areare il locale durante l'attività.